

MODELLO ORGANIZZATIVO DI GESTIONE AI SENSI DEL D.LGS. 231/01

PARTE SPECIALE 3

Reati contro la Pubblica Amministrazione

Scopo: La Parte Speciale – Reati contro la Pubblica Amministrazione si propone di raccogliere in un documento unico, facilmente condivisibile con tutti i Destinatari, gli obiettivi, le procedure e i controlli necessari ad evitare la commissione dei reati contro la P.A. di cui agli artt. 24 e 25 d.lgs. 231/2001.

Validità Tutti gli impianti di Gait S.r.l.

Revisione 0 – Prima Emissione

Pubblicazione La sola versione valida di questo documento è la versione in italiano pubblicata sull'intranet aziendale di Gait S.r.l.

Data di approvazione 29.05.2024

Approvato da



M. Sartorelli (Amministratore Unico e Datore di Lavoro)

GAIT SRL Soggetta a Direzione Coordinamento e Controllo di KINTEK SRL

SOMMARIO

1. REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: ARTT. 24 E 25 D.LGS. 231/01	3
2. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO	8
3. PROCEDURE PER LA PREVENZIONE DEI REATI CONTRO LA P.A.	10
3.1. RICHIESTE DI LICENZE, PROVVEDIMENTI ED AUTORIZZAZIONI DA PARTE DELLA P.A.	10
3.2. GARE D'APPALTO E PROCEDURE PUBBLICISTICHE	11
3.3. PARTENARIATO	12
3.4. ASSUNZIONI E CONSULENZE	13
3.5. FIRMA DIGITALE	14
3.6. ISPEZIONI O SOPRALLUOGHI EFFETTUATI DA P.U.	14

GAIT SRL Soggetta a Direzione Coordinamento e Controllo di KINTEK SRL

1. REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: ARTT. 24 E 25 D.LGS. 231/01

Nell'esercizio dell'attività d'impresa molte società entrano in contatto con la Pubblica Amministrazione (P.A.), in occasione della partecipazione a gare o a procedure di appalto, della richiesta di autorizzazioni, concessioni e licenze e così via.

Ai fini della normativa penalistica che interessa, nella categoria di P.A. rientrano lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni e le Comunità Montane, gli enti pubblici locali non territoriali, le unità sanitarie locali, le istituzioni sanitarie pubbliche autonome, le camere di commercio, i consorzi tra enti pubblici territoriali, gli enti pubblici non territoriali (ad es., INPS, INAIL ecc.) e le Comunità Europee.

L'oggetto giuridico dei reati in esame è il regolare svolgimento delle funzioni pubbliche nonché la corretta gestione patrimoniale della *res publica* e l'imparzialità della P.A..

Le fattispecie attualmente in vigore sono il frutto di importanti riforme, a partire dalle due cc.dd. “*legge anticorruzione*” del 2012 e del 2015 (l. 6.11.2012 n. 190 e l. 27.05.2015 n. 69), per arrivare alle più recenti quali la c.d. “*legge spazza-corrotti*” (l. 9.01.2019 n. 3), il d.lgs. 75/2020 e la c.d. “*Riforma Cartabia*” (d.lgs. 10.10.2022 n. 150) oltre alla l. 09.10.2023 n. 105.

Inoltre, la l. 3/2019, modificando l'art. 25 co. 5 d.lgs. 231/01, ha previsto un significativo aggravamento delle sanzioni interdittive a carico dell'impresa a seguito della condanna per uno dei reati-presupposto di cui all'art. 25 citato e ha arricchito la norma con un nuovo comma 5bis che si inserisce nella logica di favorire l'emersione del fenomeno corruttivo e il ravvedimento dell'ente.

Il neo-introdotta comma 5bis prevede che, se prima della sentenza di primo grado, l'ente si è efficacemente adoperato per evitare che l'attività delittuosa sia portata a conseguenze ulteriori, per assicurare le prove dei reati e per l'individuazione dei responsabili ovvero per il sequestro di quanto trasferito e ha eliminato le carenze organizzative che hanno determinato il reato mediante l'adozione e l'attuazione di modelli organizzativi idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi, le sanzioni interdittive applicabili a seguito di condanna per uno dei reati commessi nei rapporti con la P.A. di cui all'art. 25 d.lgs. 231/01 non soggiacciono all'aumento previsto dal comma 5.

GAIT SRL Soggetta a Direzione Coordinamento e Controllo di KINTEK SRL

Va, inoltre, osservato come l'art. 28 del D.L. n. 4/2022, convertito in legge L. n. 25/2022 abbia parzialmente modificato la rubrica e l'estensione della portata normativa di alcuni reati – artt. 316 ter e 640 bis c.p., richiamati nell'art. 24 d.lgs. n. 231/2001 – anche ai casi di sovvenzioni pubbliche a danno dello Stato, di altri enti pubblici o dell'Unione europea, ricomprendendo così le risorse del PNRR.

In sintesi, le principali fattispecie suddivise in categorie.

Reati legati al percepimento e impiego di erogazioni pubbliche (artt. 316bis, 316ter, 640 e 640bis c.p.): il legislatore punisce chiunque entri nella disponibilità di erogazioni economiche pubbliche in maniera illecita, attraverso la falsificazione di informazioni necessarie per il conseguimento del finanziamento (art. 316ter c.p. – *Indebita percezione di erogazioni pubbliche*) oppure impiega erogazioni pubbliche regolarmente ottenute per finalità diverse da quelle per le quali il contributo economico è stato erogato (art. 316bis c.p.). La tutela si completa con le ipotesi di truffa aggravata ai danni dello Stato (art. 640 co. 2 n. 2 e 640bis c.p. – *Truffa per il conseguimento di erogazioni pubbliche*) che si caratterizzano per il fatto di aver conseguito un ingiusto profitto di natura patrimoniale, mediante una condotta fraudolenta che ha indotto in errore lo Stato o, più in generale, la P.A. Gli elementi costitutivi del reato sono la condotta fraudolenta (“artifici e raggiri”), l'induzione in errore del soggetto disponente (lo Stato), il danno a quest'ultimo (l'erogazione economica illegittima) e il profitto ingiusto per l'autore del reato (il percepimento di somme o vantaggi non dovuti).

Reati legati a fenomeni corruttivi: le fattispecie in questione si configurano allorché il pubblico ufficiale, esponente della P.A., effettua un mercimonio della propria funzione e chieda denaro o altra utilità all'ente privato per compiere attività contrarie ai propri doveri dell'ufficio (ad es., per adottare un atto amministrativo illegittimo) o per compiere attività di per sé legittime (ad es., per accelerare i tempi di rilascio di un'autorizzazione in favore dell'ente a cui questo avrebbe comunque diritto). Nella corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.), la condotta punita non richiede necessariamente l'individuazione di uno specifico atto ma è sufficiente che il pubblico ufficiale voglia essere remunerato indebitamente per lo svolgimento delle sue funzioni. Il legislatore ha equiparato per gravità l'effettiva percezione del denaro o di altra utilità e la semplice accettazione della promessa da parte del privato punendo entrambe le condotte con la medesima pena. Invece, il reato di corruzione per un atto contrario ai doveri dell'ufficio (art. 319 c.p.) incrimina un comportamento del pubblico ufficiale maggiormente lesivo. In questo caso, la legge punisce il

GAIT SRL Soggetta a Direzione Coordinamento e Controllo di KINTEK SRL

pubblico ufficiale che non si limiti a fare generico mercimonio della funzione (come per l'art. 318 c.p.) ma che, dietro compenso o promessa di compenso, agisca contrariamente ai propri doveri e in spregio alla legge che egli è tenuto ad applicare nell'emanazione dell'atto, attraverso la mancata emanazione di un atto anche legittimo, l'emanazione tardiva di un atto anche legittimo o l'emanazione di un atto illegittimo. A norma dell'art. 319bis c.p., la pena è aumentata se il fatto ha per oggetto il conferimento di pubblici impieghi o stipendi o pensioni o la stipulazione di contratti nei quali sia interessata l'amministrazione alla quale il pubblico ufficiale appartiene.

Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319quater c.p.): il reato, risultante a seguito del cosiddetto spaccettamento dell'art. 317 c.p. operato dalla riforma del 2012, rappresenta una forma particolare di concussione, quella che allora era chiamata “concussione per induzione”. Mentre la vigente concussione prevista dall'art. 317 c.p. punisce il costringimento della vittima da parte dell'agente, l'induzione indebita punisce il pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio che induca la vittima a dare o promettere a lui o ad altri denaro o altro vantaggio. La condotta si caratterizza per un disvalore in parte minore poiché, in questo caso, la vittima ha pur sempre la possibilità di scegliere di non ricompensare il pubblico ufficiale, ma è indotta a remunerarlo in quanto sottoposta a pressioni da parte dello stesso che, facendo lustro della propria funzione, spinge la vittima a ricompensarlo.

Traffico di influenze illecite (art. 346bis c.p.): il nuovo reato, che assorbe la condotta dell'abrogato millantato credito ex art. 346 c.p., punisce chi sfrutti in maniera illecita una relazione esistente o inesistente con un pubblico ufficiale o incaricato di pubblico. La condotta incriminata richiede inoltre che l'attività di intermediazione sia remunerata con denaro o altro vantaggio o che venga remunerato il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio. La punibilità è estesa anche al privato cittadino che beneficia della millanteria e che dia o prometta denaro o altro vantaggio patrimoniale.

Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.): l'istigazione alla corruzione si configura nel caso in cui, dinanzi ad un comportamento finalizzato alla corruzione, il pubblico ufficiale rifiuti l'offerta illecitamente avanzatagli. Il reato, pertanto, si configura con la semplice promessa di denaro o di altra utilità finalizzata a indurre il pubblico ufficiale a compiere un atto del suo ufficio ed il rifiuto del pubblico ufficiale.

GAIT SRL Soggetta a Direzione Coordinamento e Controllo di KINTEK SRL

Peculato (artt. 314 e 316 c.p.): la condotta base che viene incriminata dall'art. 314 c.p. è quella del pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio che, avendo la disponibilità di risorse pubbliche in ragione del ruolo che ricopre, se ne appropri indebitamente ovvero si comporti sui beni di cui ha il possesso come fossero di sua proprietà (la condotta comprende l'uso, la distrazione, l'accaparramento, la ritenzione ecc.). L'art. 316 c.p. punisce meno severamente il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio che commetta il peculato approfittando dell'errore altrui purché – come chiarisce la giurisprudenza – l'errore non sia ingenerato dallo stesso autore del reato ma sia un errore spontaneo del soggetto privato.

Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione ed istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali e di funzionari delle Comunità europee di Stati esteri (art. 322 bis c.p.): il reato si configura allorquando la medesima condotta prevista per alcuno dei reati indicati in rubrica venga compiuta: - da, o nei confronti di, membri degli organi delle Comunità europee o di Stati membri; - nei confronti di persone che esercitano funzioni o attività corrispondenti a quelle dei pubblici ufficiali e degli incaricati di un pubblico servizio nell'ambito di altri Stati esteri o organizzazioni pubbliche internazionali, qualora il fatto sia commesso per procurare a sé o ad altri un indebito vantaggio in operazioni economiche internazionali ovvero al fine di ottenere o di mantenere un'attività economica finanziaria.

Molte delle fattispecie (soprattutto quelle legate ai fenomeni corruttivi) sono reati propri il cui soggetto attivo può essere solo un pubblico ufficiale o un incaricato di pubblico servizio, ma l'art. 321 c.p. estende le medesime pene anche al soggetto corruttore, privo della qualifica pubblicistica, con l'evidente intento di voler equiparare sul piano del disvalore penale della condotta il pubblico ufficiale che fa mercimonio della funzione e il privato che intende beneficiare di tale mercimonio, spesso dietro compenso.

Reati commessi nelle gare pubbliche (artt. 353 e 353bis c.p.): in questa categoria di fattispecie si trovano quelle introdotte dalla l. 137/2023 che ha l'obiettivo di contrastare tutti i fenomeni di alterazione delle procedure ad evidenza pubblica. In questo ambito, il principale delitto è quello previsto dall'art. 353 c.p. che punisce chi, con violenza o minaccia, con doni o promesse collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisce o turba la gara nei pubblici incanti o nelle licitazioni private per conto di PA o ne allontana gli offerenti. La norma si applica anche nel caso di licitazioni private per conto di privati dirette da un pubblico ufficiale o da persona

GAIT SRL Soggetta a Direzione Coordinamento e Controllo di KINTEK SRL

legalmente autorizzata. La tutela accordata dal legislatore alla trasparenza e correttezza delle gare pubbliche si estende alla fase di scelta del contraente. L'art. 353bis c.p. punisce chi, con violenza o minaccia o con doni, promesse collusioni o altri mezzi fraudolenti turba il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della P.A.

Si segnala, da ultimo, la riforma portata dal d.lgs. 75/2020 che ha inasprito le pene per svariate fattispecie e ha inserito tra i reati-presupposto della responsabilità amministrativa degli enti anche l'abuso d'ufficio (art. 323 c.p. e art. 25 d.lgs. 231/2001) e la frode in pubbliche forniture (art. 356 e 24 d.lgs. 231/2001), al contempo estendo la responsabilità dell'ente anche qualora i delitti contro la P.A. siano stati commessi in danno non solo dello Stato ma anche dell'Unione Europea.

AREE DI RISCHIO:

- eventuale partecipazione, anche in associazione con altri (ATI, RTI ecc.), a procedure di gare d'appalto o di negoziazione diretta indette da enti pubblici;
- partecipazione a procedure finalizzate all'ottenimento di erogazioni, contributi o finanziamenti pubblici;
- acquisizione e gestione di contributi, sovvenzioni, finanziamenti concessi dalla P.A.;
- rapporti con soggetti pubblici nel caso di esecuzione di affidamenti, concessioni, convenzioni o accordi di programma, di ispezioni, sopralluoghi o controlli posti in essere da pubblici ufficiali;
- gestione contabile e finanziaria;
- affidamento e gestione degli incarichi di consulenze esterne;
- ottenimento di permessi, licenze o autorizzazioni;
- rapporti con soggetti pubblici relativi all'assunzione di personale.

GAIT SRL Soggetta a Direzione Coordinamento e Controllo di KINTEK SRL

AUDIT	Interviste (<i>Amministratore Unico, Responsabili di settore e personale ufficio amministrazione e contabilità</i>), controllo di gestione, esame ordini e acquisti
FORMULA	$R \text{ (rischio)} = P \text{ (probabilità)} \times I \text{ (impatto)}$
ESITO DEL RISK ASSESSMENT	R = 12, RISCHIO ALTO - art. 25 d.lgs. 231/01 R = 7, RISCHIO MEDIO - art. 24 d.lgs. 231/01

2. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

In tutte le attività sensibili, i destinatari del Modello, ciascuno per le proprie competenze, devono:

- agire con integrità e devono astenersi da ogni comportamento attivo o omissivo che possa rappresentare anche solo un tentativo di corruzione;
- stipulare per iscritto i contratti con consulenti delegati ad intrattenere rapporti per conto della Società con la P.A.;
- tenere traccia documentale di tutte le principali comunicazioni dirette con la P.A. in modo da permettere *ex post* la ricostruzione di quanto è stato effettuato, mettendola a disposizione dell'ODV;
- nelle comunicazioni con la P.A. utilizzare solo canali ufficiali, evitando per quanto possibile le telefonate;
- agire con la massima diligenza e professionalità in modo da fornire alla P.A. informazioni chiare, accurate, complete, fedeli e veritiere evitando e comunque segnalando, nella forma e nei modi idonei, situazioni di conflitto di interesse;
- comunicare, senza ritardo, all'ODV eventuali comportamenti posti in essere da persone operanti nell'ambito della controparte pubblica rivolti ad ottenere favori, elargizioni illecite di danaro od altre utilità, anche nei confronti dei terzi, nonché qualunque criticità sorga nell'ambito del rapporto con i funzionari pubblici;
- evitare ogni forma di ingerenza nelle valutazioni e degli accertamenti condotti dai pubblici ufficiali.

GAIT SRL Soggetta a Direzione Coordinamento e Controllo di KINTEK SRL

- rendere dichiarazioni veritiere in occasione di accessi, ispezioni, sopralluoghi o controlli da parte di pubblici ufficiali;
- gestire i finanziamenti pubblici ricevuti in maniera coerente con gli scopi per i quali il finanziamento è stato richiesto e ottenuto;
- effettuare piccoli doni natalizi o piccoli regali, solo in occasioni particolari o legati a tradizioni, a funzionari della P.A., purché di valore inferiore ad € 300,00 e a condizione che le relative spese siano dettagliatamente riportate nei documenti contabili.

In generale, è fatto divieto di attuare/collaborare/dare causa alla realizzazione di comportamenti che possano rientrare nelle fattispecie di reato considerate ai fini del d.lgs. 231/2001, e più in particolare di:

- accettare pressioni da parte di un funzionario della P.A. o soggetti collegati, o dare seguito a qualunque richiesta di indebiti vantaggi o tentativi di concussione da parte di un funzionario della P.A.;
- effettuare pagamenti in contanti o in natura;
- promettere o dare seguito a richieste di indebiti vantaggi in favore di rappresentanti/esponenti della P.A. ovvero di soggetti da questi indicati, al fine di influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare qualsiasi vantaggio alla Società;
- tenere una condotta ingannevole che possa indurre le Autorità di Vigilanza o i funzionari di P.A. in errore;
- esibire documenti e dati incompleti e/o comunicare dati falsi o alterati;
- chiedere o indurre i rappresentanti di P.A. a trattamenti di favore ovvero omettere informazioni dovute al fine ostacolare l'esercizio delle funzioni attribuite;
- promettere o versare/offrire somme di denaro non dovute, doni o gratuite prestazioni (al di fuori della prassi dei regali cortesia di modico valore) ed accordare vantaggi o altre utilità di qualsiasi natura – direttamente o indirettamente, per sé o per altri - a rappresentanti delle P.A. a titolo personale con la finalità di promuovere o favorire interessi della Società;

GAIT SRL Soggetta a Direzione Coordinamento e Controllo di KINTEK SRL

- trasmettere dati e documenti non veritieri al fine di conseguire erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti agevolati;
- utilizzare contributi, sovvenzioni, finanziamenti, mutui agevolati o altre forme di erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, ottenute dallo Stato o da una pubblica amministrazione italiana o europea per scopi diversi da quelli a cui i medesimi sono destinati;
- contattare altri soggetti privati allo scopo di non farli partecipare ad una gara o ad una procedura pubblicistica;
- contattare componenti di commissioni aggiudicatrici o comunque soggetti competenti a decidere sull'aggiudicazione di una gara prima che venga adottato il provvedimento di aggiudicazione;
- realizzare qualsiasi atto o omissione teso a ostacolare il buon andamento di una procedura pubblica o a incidere sul contenuto di un bando di gara o sulla scelta dell'aggiudicatario.

3. PROCEDURE PER LA PREVENZIONE DEI REATI CONTRO LA P.A.

3.1. RICHIESTE DI LICENZE, PROVVEDIMENTI ED AUTORIZZAZIONI DA PARTE DELLA P.A.

L'Amministratore unico è responsabile della presentazione delle istanze alla P.A. nei casi in cui la legge non consente lo svolgimento di un'attività senza l'autorizzazione della Pubblica Amministrazione.

L'Amministratore unico è supportato dai responsabili dei settori aziendali interessarti, per quanto concerne la presentazione dell'istanza, la raccolta della documentazione necessaria, la predisposizione di quanto richiesto dalla P.A., la verifica di quanto elaborato dai consulenti esterni e il coordinamento con questi ultimi.

Per quanto concerne le autorizzazioni ambientali, l'Amministratore unico nonché eventuali delegati hanno il potere di rappresentare la Società nei confronti degli enti competenti.

GAIT SRL Soggetta a Direzione Coordinamento e Controllo di KINTEK SRL

3.2. GARE D'APPALTO E PROCEDURE PUBBLICISTICHE

In caso di partecipazione a qualsivoglia tipo di procedura ad evidenza pubblica (*gare d'appalto, finanziamenti pubblici, fondi per la formazione finanziata, fondi PNRR ecc.*) il personale aziendale coinvolto si attiene alle procedure e principi di seguito enunciati.

In ottemperanza al principio della separazione delle funzioni:

- la decisione di partecipare alla procedura è presa dall'Amministratore unico di Gait, che può designare un referente aziendale per gestire la procedura;
- il responsabile del settore interessato alla procedura pubblicistica prepara la documentazione tecnica da presentare e la consegna al responsabile eventualmente designato e all'ufficio amministrazione (*ove sia necessario per gestire la successiva rendicontazione*);
- prima dell'inoltro della domanda di partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica, viene verificata la completezza e regolarità della documentazione e delle eventuali variazioni effettuate;
- il referente della procedura predispone la domanda corredata dalla documentazione e la trasmette all'Amministratore unico che, con il supporto del referente eventualmente designato o del responsabile del settore, presenta la domanda;
- in caso di aggiudicazione, il responsabile del settore di riferimento sovrintende la fase esecutiva e trasmette la documentazione attestante l'avanzamento all'ufficio amministrazione di GAIT per garantire la corretta rendicontazione del progetto finanziato;
- il responsabile del settore di riferimento e, se designato, il referente della procedura, durante tutto lo svolgimento delle attività inerenti alla procedura ad evidenza pubblica tengono aggiornato l'Amministrazione unico e ne segue le eventuali direttive correttive e integrative;
- l'ufficio amministrazione di GAIT, coadiuvato dal responsabile del settore di riferimento e, se designato, dal referente della procedura, sovrintende la fase di fatturazione alla P.A. secondo quanto previsto dal bando di gara;
- in caso di procedure di gara particolarmente complesse, l'Amministratore Unico di GAIT ha la facoltà di designare anche un soggetto esterno alla Società, previa verifica delle sue competenze in merito.

GAIT SRL Soggetta a Direzione Coordinamento e Controllo di KINTEK SRL

In particolare, l'ufficio amministrazione di GAIT, in collaborazione con, se designato, il referente della procedura:

- rendiconta l'attività e registra le fatture attive e passive secondo quanto previsto dallo specifico bando;
- garantisce la tracciabilità e verificabilità *ex post* delle transazioni economiche con la P.A. tramite adeguati supporti documentali;
- comunica tempestivamente all'ODV eventuali irregolarità o conflitti di interesse.

3.3. PARTENARIATO

La partecipazione a procedure in associazione con altre imprese (*ad esempio, in RTI o in ATI ecc.*):

- è sempre stipulata attraverso un accordo scritto in cui:
 - vengono regolati i rapporti con le partecipanti, in particolare per quanto concerne le condizioni economiche concordate per la partecipazione congiunta alla procedura,
 - viene comunicato e accettato il Codice Etico della Società e il presente MOG;
- sotto la responsabilità del Responsabile Finance, è sempre preceduta da verifiche documentate circa:
 - esistenza giuridica del potenziale partner;
 - l'assetto azionario del potenziale partner,
 - casellario giudiziario e carichi pendenti del legale rappresentante del potenziale partner,
 - assenza di procedure o segnalazioni di carattere bancario o creditizio,
 - eventuale adozione del MOG da parte del potenziale partner.

Tali verifiche consentono di individuare alcuni eventuali segnali d'allarme quali, ad esempio, l'inadeguatezza del capitale sociale rispetto all'operazione, il sottodimensionamento della struttura aziendale, sospetti mutamenti di sede sociale o operativa, l'eccessiva differenza di prezzo rispetto a servizi/beni consimili forniti da altri partner, l'inadeguatezza o la lacunosità delle informazioni ricevute.

GAIT SRL Soggetta a Direzione Coordinamento e Controllo di KINTEK SRL

Il riscontro dei già menzionati segnali di allarme o comunque di altre anomalie viene comunicata all'Amministratore Delegato al quale spetta la responsabilità in ordine alle decisioni da intraprendere e gli approfondimenti da condurre.

3.4. ASSUNZIONI E CONSULENZE

Il rischio di commissione di reati contro la P.A., potenzialmente, sussiste anche qualora personale interno di GAIT o suoi consulenti si trovino in una situazione di conflitto di interesse rispetto a pubblici funzionari o versino in situazioni di particolare vicinanza, familiare o affettiva, con pubblici ufficiali in forze a P.A. con cui la Società intrattiene rapporti.

In caso di assunzione con contratto di lavoro:

- la selezione del personale deve avvenire sempre in base criteri meritocratici e valutando le competenze, i titoli, le esperienze professionali dei candidati;
- se la risorsa è convivente, parente o affine entro il quarto grado, con pubblici ufficiali in forze a P.A. con cui la Società intrattiene rapporti, l'assunzione è preceduta da una delibera del responsabile delle risorse umane e/o del datore di lavoro che motivi circa la preferenza del suddetto candidato rispetto ad altri;
- il lavoratore assunto sarà sottoposto ad un periodo di prova e la retribuzione sarà parametrata alla qualità e quantità del lavoro svolto in base al CCNL di riferimento;
- al lavoratore così assunto verrà riconosciuto lo stesso trattamento economico, retributivo, previdenziale (*anche con riferimento a bonus, premi, benefits, permessi, congedi ecc.*) degli altri lavoratori con analoghe mansioni o livelli.

In caso di attribuzione di una consulenza a soggetto terzo convivente, parente o affine entro il quarto grado, con pubblici ufficiali in forze a P.A. con cui la Società intrattiene rapporti:

- il rapporto è sempre regolamento per atto scritto;
- l'incarico è sempre attribuito a tempo determinato;

GAIT SRL Soggetta a Direzione Coordinamento e Controllo di KINTEK SRL

- al consulente è riconosciuto un corrispettivo in linea con i prezzi medi di mercato o, se disponibili, con tariffari professionali;
- la Società si impegna a non riconoscere alcun corrispettivo ulteriore in caso di “successo” dell’attività del consulente al fine di garantire la massima trasparenza.

3.5. FIRMA DIGITALE

Qualora si effettuino procedure telematiche su piattaforme della P.A. ad accesso riservato, le chiavi d’accesso, user name e password sono conosciute solo dal responsabile del settore interessato.

Particolare attenzione, è posta poi con riferimento all’utilizzo delle chiavette di firma digitale:

- le chiavette di firma digitale sono conservate presso l’ufficio del titolare delle stesse in luogo accessibile, in linea generale, esclusivamente dal titolare medesimo;
- il titolare della chiavetta di firma digitale ha facoltà di consentire a propri collaboratori l’utilizzo del dispositivo ove strettamente necessario all’esecuzione delle mansioni e comunque sotto la sua supervisione;
- salvo particolari esigenze, i dispositivi di firma digitale non possono essere portati fuori dai locali aziendali.

3.6. ISPEZIONI O SOPRALLUOGHI EFFETTUATI DA P.U.

Uno dei casi più frequenti di rapporto, anzi contatto, diretto tra azienda e P.A. avviene allorquando enti pubblici, tramite loro pubblici ufficiali (P.U.) effettuano controlli, sopralluoghi, ispezioni o altre attività comunque denominate, ovvero effettuino quegli atti “a sorpresa” in cui qualunque funzione aziendale si può trovare a dover interagire, per conto di GAIT, con i già menzionati P.U.

In tali situazioni, occorre:

- informare immediatamente il diretto responsabile e l’ODV;
- rendere dichiarazioni veritiere;
- collaborare con i pubblici ufficiali;

GAIT SRL Soggetta a Direzione Coordinamento e Controllo di KINTEK SRL



Via della Cooperazione, 7 – 40129 Bologna – Italia
Tel. (0039) 051 4172011 – Fax amm.ne (0039) 051 4172021
C.F. e P.IVA 02085090377
Reg. Imprese di Bologna n. 02085090377
R.E.A. di Bologna N. 249651



REG. N. 2072

UNI EN ISO 9001:2015

- astenersi dal dichiarare fatti, informazioni, notizie di cui non si abbia diretta conoscenza o che siano estranei rispetto alla mansione svolta;
- astenersi dal dichiarare fatti, informazioni, notizie di cui non si abbia effettiva conoscenza;
- evitare ogni forma di ingerenza nelle valutazioni e degli accertamenti condotti dai pubblici ufficiali;
- verificare che le dichiarazioni verbalizzate dal P.U. siano effettivamente quelle rese e, in caso di difformità, chiedere la correzione del verbale;
- sottoscrivere verbali di dichiarazione solo dopo aver controllato che quanto riportato corrisponda a quanto dichiarato;
- trasmettere immediatamente al diretto responsabile e all'ODV eventuali notifiche di verbali.

GAIT SRL Soggetta a Direzione Coordinamento e Controllo di KINTEK SRL

